



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE

Modifiche al Testo unico dei criteri di selezione

(approvato con DGR n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018, DGR n. 1095/2018, DGR n. 418/2019, DGR n. 651/2019, DGR n. 1791/2020 e DGR n. 812/2021)

I testi eliminati sono riportati con il carattere barrato
I testi aggiunti sono evidenziati con il colore verde



e5ed6531



Sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Tipo di intervento 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

1) Principio di selezione 3.2.1.2: Rappresentatività del beneficiario (produttiva e territoriale)

Criterio di priorità 2.1 – Rappresentatività produttiva del beneficiario (RP)	Punti
RP > 66%	15
51% < RP ≤ 66%	10
RP ≤ 51%	2

Criterio di assegnazione

L'indicatore RP è determinato nel modo seguente:

- tutti i regimi di qualità ad eccezione del regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la quantità di prodotto certificato rappresentato dal beneficiario, o dalle imprese socie, e la quantità totale di prodotto della denominazione certificato nel Veneto, riferito ai prodotti indicati nella domanda di aiuto e al 31/12 dell'anno solare precedente a quello di **approvazione pubblicazione** del bando; in caso di prodotti a carattere interregionale la quantità di prodotto certificato rappresentato dal beneficiario deve essere riferita alla sola produzione ottenuta in Veneto;
- regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU), o numero di unità bovino adulto (UBA), assoggettati al metodo di produzione biologica delle imprese socie e la SAU totale, o numero totale di UBA, assoggettati al metodo di produzione biologica in Veneto, riferito al 31/12 dell'anno solare precedente a quello di **approvazione pubblicazione** del bando.

In caso di domanda di aiuto riguardante azioni di informazione e promozione integrate l'indicatore RP è dato dalla media aritmetica degli indicatori RP calcolati per i prodotti/regimi di qualità indicati nella domanda di aiuto.

Criterio di priorità 2.2 – Rappresentatività territoriale del beneficiario (RT)	Punti
RT > 66%	15
51% < RT ≤ 66%	10
RT ≤ 51%	2

Criterio di assegnazione

L'indicatore RT è dato dal rapporto tra il numero di UTE di imprese socie certificate ubicati nel territorio regionale e il numero totale delle UTE delle imprese socie certificate, riferito ai prodotti indicati nella domanda di aiuto e al 31/12 dell'anno solare precedente a quello di **approvazione pubblicazione** del bando.

6) Principio di selezione 3.2.1.6: Adesione contemporanea alla sottomisura 3.1

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Soggetto richiedente per il quale è già stato finanziato un intervento 3.1.1 relativo al medesimo prodotto/regime di qualità	10



e5ed6531



Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) condizione soggettiva: il soggetto richiedente risulta beneficiario di un intervento 3.1.1, finanziato (con riferimento alla data del decreto di finanziabilità) precedentemente la data di pubblicazione del bando nel BURV;
- b) condizione oggettiva: per il prodotto oggetto dell'intervento proposto deve essere già stata finanziata almeno una domanda nel tipo di intervento 3.1.1.

Il criterio di priorità non è applicabile alle domande di aiuto riguardanti più prodotti che rientrano nel medesimo regime di qualità e alle domande di aiuto riguardanti azioni di informazione e promozione integrate (Punti 0).



e5ed6531



Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Tipo di intervento 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

1) Principio di selezione 4.1.1.1: Tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013; soggetti che non hanno ricevuto contributi nelle misure 4 e 6; qualificazione professionale)

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	6
1.2.2 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	5
1.2.3 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	4
1.2.4 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori.	3
1.2.5 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente altri settori o diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario	2
1.2.6 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o in possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario	1

Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:

- Per le lauree triennali:
Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM-07 (Biotecnologie agrarie).
- Per il titolo di studio quinquennale:
Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.
- Per il diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario:
Diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF)
- Per la qualifica professionale in materia agraria:
Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF)

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.



e5ed6531



Alla fine dei principi e criteri di selezione del T.I. Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola e prima della sezione "CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE" viene aggiunto il testo come di seguito

CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI AI BANDI "RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI DI ORIGINE ZOOTECNICA IN ATMOSFERA - ATTREZZATURE"

5) Principio di selezione 4.1.1.5: Investimenti strategici innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico

Critero di priorità 5.3 – Tipologia di distribuzione	Punti
5.3.1 iniezione a media profondità (5-15 cm)	10
5.3.2 iniezione del liquame a profondità maggiore di 15 cm	8
5.3.3 iniezione a solchi aperti (profondità inferiore a 5 cm)	6
5.3.4 Spandimento in bande con scarificazione	4
5.3.5 Spandimento in bande con tubi rasoterra	2

Criterio di assegnazione

Nel caso la domanda comprenda più investimenti, il punteggio attribuibile corrisponde alla media dei punteggi dei singoli investimenti ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile sul totale della stessa, escluse le spese generali

Criterio di priorità 5.4	Punti
5.4.1 Introduzione di attrezzature per la valorizzazione dei reflui zootecnici mediante iniezione sotto-superficiale a solco chiuso	3

Criterio di assegnazione

Attrezzature per l'interramento dei reflui zootecnici non palabili munite di:

- dispositivo per il dosaggio e la distribuzione omogenea del liquido in uscita;
- dischiera o altro dispositivo per l'apertura dei solchi composto da almeno 6 organi lavoranti;
- dispositivi per la chiusura dei solchi di iniezione.

CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI AI BANDI "RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI DI ORIGINE ZOOTECNICA IN ATMOSFERA - STRUTTURE"

5) Principio di selezione 4.1.1.5: Investimenti strategici innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico

5.5 – Tipologia di investimento strutturale	Punti



e5ed6531



5.5.1 Copertura delle vasche esistenti di raccolta e stoccaggio degli effluenti non palabili e assimilati	10
5.5.2 Acquisto di serbatoi flessibili autoportanti in materiale plastomerico/elastomerico (sacconi) eventualmente comprensivi di impianti di separazione solido/liquido	8
5.5.3 Copertura delle vasche di raccolta e stoccaggio degli effluenti non palabili e assimilati associata a ristrutturazione e/o costruzione nuove vasche di stoccaggio	6

Criterio di assegnazione

Nel caso la domanda comprenda più investimenti, il punteggio attribuibile corrisponde alla media dei punteggi dei singoli investimenti ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile sul totale della stessa, escluse le spese generali



e5ed6531



Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Tipo di intervento 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori

1) Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale

Critero di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo	44

Critero di assegnazione

Il punteggio viene attribuito secondo la gradazione di priorità attribuita agli investimenti sulla base della tabella e della metodologia seguenti:

SOSTITUZIONE TABELLA

La tabella "Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 6.4.1" viene sostituita come di seguito

Tabella da modificare:

Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 6.4.1							
14	Investimenti per la trasformazione di prodotti dell'Allegato 1 al trattato in prodotti non compresi nel medesimo allegato.						
15	Investimenti funzionali all'agricoltura sociale						
16	Investimenti relativi alle attività turistiche (agrituristiche, turistico rurali)						
	Investimenti relativi alle fattorie didattiche						
17	Investimenti funzionali a servizi ambientali svolti dall'impresa per la cura e manutenzione di spazi non agricoli						

Tabella come modificata:

Investimenti previsti nell'ambito della sottomisura 6.4.1							
14	Investimenti per la trasformazione di prodotti dell'Allegato 1 al trattato in prodotti non compresi nel medesimo allegato.						
15	Investimenti funzionali all'agricoltura sociale						
16	Investimenti relativi alle attività turistiche (agrituristiche, turistico rurali)						
	Investimenti relativi alle fattorie didattiche						
17	Investimenti funzionali a servizi ambientali svolti dall'impresa per la cura e manutenzione di spazi non agricoli						



e5ed6531



2) Principio di selezione 6.1.1.2: Titolo di studio del giovane imprenditore

criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	18
2.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	16
2.1.3 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	14
2.1.4 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori	10
2.1.5 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente altri settori o diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario	5
2.1.6 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o di qualifica professionale attinente il settore agrario	3

 Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:

- Per le lauree triennali:
Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L 02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM 07 (Biotecnologie agrarie).
- Per il titolo di studio quinquennale:
Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.
- **Per il diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario:**
Diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF)
- Per la qualifica professionale in materia agraria:
Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche **azioni** – EQF)

3) Principio di selezione 6.1.1.3: Esperienza professionale agricola del giovane imprenditore

criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Coadiuvante, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti l'insediamento la presentazione della domanda	12 (2 punti per anno)
3.1.2 Lavoratore dipendente in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti l'insediamento la presentazione della domanda , con più di 156 giornate lavorative/anno	6 (1 punto per anno)

 Criterio di assegnazione

e5ed6531



Si attribuisce un punteggio alla specifica gestione previdenziale agricola INPS, per ogni anno d'iscrizione fino ad un massimo di 6 anni precedenti l'anno di **insediamento** ~~presentazione della domanda~~. Per il lavoratore dipendente l'annualità è riconosciuta con più di 156 giornate lavorative all'anno.

4) Principio di selezione 6.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Critero di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
4.1.2 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	7
4.1.3 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
4.1.4 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Critero di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2 cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia del 75% dei criteri 4.1.3 e 4.1.4 cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D.

Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.



e5ed6531



Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali

Tipo di intervento 10.1.6- Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

Critério di priorità 1.3	Punti
1.3.1 SOI ricadente nei fogli catastali che comprendono Aree della Rete Natura 2000 e/o parchi nazionali e regionali SOI ricadente nelle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette	20
1.3.2 SOI ricadente nei fogli catastali che comprendono le oasi di protezione, individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale	10
1.3.3 SOI ricadente nei fogli catastali che comprendono zone di ripopolamento e cattura individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale	5

Criterio di assegnazione

1.3.1 SOI \geq 50% ~~in aree rubricate~~ nei parchi nazionali e regionali rubricati nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 (elenco dei fogli catastali corrispondenti approvato in allegato al bando) e/o nei fogli catastali che comprendono aree ZSC ~~o Aree SIC~~ o ZPS.

1.3.2 SOI \geq 50% nelle oasi di protezione, individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale (elenco dei fogli catastali corrispondenti approvato in allegato al bando)

1.3.3 SOI \geq 50% nelle zone di ripopolamento e cattura, individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale (elenco dei fogli catastali corrispondenti approvato in allegato al bando)

Nel caso in cui una parte della superficie oggetto di impegno (SOI) ricada in un foglio di mappa sul quale insistono più aree tra quelle previste per l'attribuzione del punteggio, tale superficie sarà conteggiata nella categoria a punteggio maggiore (ad esempio, se parte della SOI ricade in un foglio catastale che comprende sia oasi di protezione che zone di ripopolamento e cattura, questa parte di SOI eredita l'attributo più favorevole al punteggio ovvero quello relativo alle oasi di protezione).

Dopo aver valutato la SOI che ricade in tutti i fogli di mappa viene assegnato il punteggio dell'area prevalente.



e5ed6531



Conversione a prato delle superfici seminative

2) Principio di selezione 10.1.6.5: Localizzazione geografica

criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 SOI localizzata nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico	10

Criterio di assegnazione

SOI \geq 50% nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico (~~elenco approvato dal bando~~ ALLEGATO L alla Dgr n. 199 del 12 febbraio 2008).

criterio di priorità 5.4	Punti
5.4.1 SOI nelle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette SOI ricadente nei fogli catastali che comprendono parchi nazionali e regionali e/o zone di ripopolamento e cattura, individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale	20
5.4.2 SOI ricadente in fogli catastali che comprendono Aree della Rete Natura 2000	10

Criterio di assegnazione

- 5.4.1 SOI \geq 50% ~~in aree rubricate~~ nei parchi nazionali e regionali rubricati nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n.125 del 31/05/2010 (elenco dei fogli catastali corrispondenti approvato in allegato al bando) e/o in zone di ripopolamento e cattura di pianura e collina, individuate nell'ambito del Piano Faunistico Regionale (elenco dei fogli catastali corrispondenti approvato in allegato al bando);
- 5.4.2 SOI \geq 50% in fogli catastali che comprendono Aree ZSC o ZPS.

Nel caso in cui una parte della superficie oggetto di impegno (SOI) ricada in un foglio di mappa sul quale insistono più aree tra quelle previste per l'attribuzione del punteggio, tale superficie sarà conteggiata nella categoria a punteggio maggiore (ad esempio: se parte della SOI ricade in un foglio catastale che comprende sia aree della Rete Natura 2000 sia zone di ripopolamento e cattura, questa parte di SOI eredita l'attributo più favorevole al punteggio ovvero quello relativo alle zone di ripopolamento e cattura).

Dopo aver valutato la SOI che ricade in tutti i fogli di mappa viene assegnato il punteggio dell'area prevalente.



e5ed6531

